

Meli «Il nostro tricolore: lavoro, programmazione e disciplina»

Il presidente del Parma Clima: «Ora la Coppa Campioni. E pensiamo già al 2027»

Luca Meli
Il presidente
del Parma
Clima col
trofeo dello
scudetto
conquistato
a San Marino.



» La soddisfazione del presidente è palpabile. Luca Meli, numero uno di Parma Clima, ha speso impegno ed energie per riportare Parma al vertice del baseball nazionale. Ora può guardare con orgoglio alla propria squadra, ai sostenitori che sabato sera hanno festeggiato lo scudetto, ai collaboratori che lo hanno accompagnato in questa splendida avventura.

«Vincere il dodicesimo scudetto della storia del Parma Baseball è un'emozione immensa – confessa Meli -. E' un risultato che appartiene a tutta la nostra società, ai nostri sostenitori e a un'intera città. Questo titolo non nasce solo dalle partite della finale, nasce da un progetto, dal lavoro quotidiano e dalla disciplina. Quando questi tre elementi si uniscono alla passione e alla capacità di fare squadra si possono raggiungere obiettivi che sembravano difficilissimi».

Il legame tra la società di Meli e la città è sempre più stretto. «Sentire la città così vicina ci ha dato una forza straordinaria – conferma il presidente -. Oggi festeggiamo il titolo di campioni d'Italia ma festeggiamo anche l'identità, la storia e il futuro del Parma Baseball».

È quasi d'obbligo esprimere un pensiero riconoscente per

gli artefici di questo grande successo. «Merita una menzione speciale Marcello Saccardi, il nostro manager. Ha saputo guidare il gruppo con competenza, equilibrio e determinazione mantenendo unita la squadra anche nei momenti più difficili. Con lui desidero ringraziare tutti i coach e l'intero staff tecnico per la qualità del lavoro svolto durante tutta la stagione. Naturalmente il pensiero più grande va ai nostri giocatori.

Hanno dimostrato talento, carattere, disciplina e un fortissimo senso di appartenenza. Non hanno mai smesso di credere nella vittoria e hanno onorato fino all'ultimo inning la maglia del Parma Baseball».

Gli straordinari risultati ottenuti dal Parma Clima sono il frutto anche del lavoro svolto giorno dopo giorno dal gruppo di collaboratori del presidente. «Desidero ringraziare i nostri dirigenti, persone preziose

che lavorano ogni giorno, spesso lontano dai riflettori, assumendosi responsabilità e affrontando con grande passione tutte le difficoltà che una società sportiva deve gestire. Un ringraziamento particolarmente sentito va alle nostre volontarie e ai nostri volontari. Sono il cuore silenzioso del Parma Baseball: dedicano tempo, energie e affetto alla squadra senza chiedere nulla in cambio. Senza di loro risultati come questo non sarebbero possibili».

Per diventare campioni d'Italia è stato necessario superare avversari di alto livello. «Devo fare i miei complimenti al San Marino che si è confermato avversario davvero ostico – ammette Meli -. Contro di loro abbiamo giocato le ultime tre edizioni delle Italian Baseball Series, quattro se consideriamo anche la finale del 2022. Ora siamo in parità, due scudetti per parte. Ci hanno già lanciato il guanto di sfida per la prossima stagione. Lo abbiamo raccolto, sarà un piacere confrontarci con loro e con le altre società che ambiscono a detronizzarci».

La stagione del Parma Clima è tutt'altro che conclusa. Nel weekend del 26 e 27 settembre i ducali daranno l'assalto alla vecchia Coppa dei Campioni. Nella bacheca della società

ducale brillano già quindici trofei della più prestigiosa manifestazione continentale per club. «Quello europeo è da sempre il nostro palcoscenico naturale – afferma Meli -. Sotto la mia presidenza abbiamo vinto le edizioni di Ostrava e di Bonn, partiremo per Brno con l'obiettivo di aggiungere una perla alla nostra collana. Sarebbe l'ideale conclusione di una stagione estremamente positiva».

E sono già iniziate le riunioni programmatiche per costruire la squadra che affronterà la stagione 2027. «Fosse per me confermerei tutti, mi affeziono facilmente alle persone – sorride Meli -. Prima della festa di sabato ci siamo trovati per gettare le basi per il prossimo anno. Ci dobbiamo muovere con attenzione sia sotto l'aspetto tecnico che sotto quello finanziario. Per gestire una società come la nostra l'impegno economico è davvero importante. Per fortuna abbiamo sponsor che ci sono vicini e rappresentanti delle istituzioni che ci sostengono. A loro va il mio ringraziamento. Vederli sempre presenti in occasione dei nostri impegni e delle nostre partite significa che abbiamo un posto nel cuore e nella storia della nostra città. E questo mi riempie di gioia e orgoglio».

Gianluigi Calestani

© RIPRODUZIONE RISERVATA